ISTITUTO COMPRENSIVO "FALCONE e BORSELLINO"

Ascoli Piceno - Appignano del Tronto - Castorano - Colli del Tronto - Offida
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – tel. 0736/813826 fax 0736/814398
Codice Fiscale 92033390441 url: http://icfalconeeborsellino.gov.it
E. Mail apic82100r@istruzione.it - E Mail p.e.c.: apic82100r@pec.istruzione.it
https://www.facebook.com/icfalconeeborsellino/
63100 Ascoli Piceno - Via Monte Catria n. 34

REPORT CORSO sulla Valutazione nella scuola secondaria di primo grado
PNFD 2020/21

Docente Referente: prof.ssa Assuntina Gaetano

Docenti coinvolti:
Prof.ssa Baldassari Fulvia (matematica e scienze)
Prof.ssa Barbizzi Beatrice (arte)
Prof. Buca Alessandro (strumento musicale_pianoforte)
Prof.ssa Monini Doranna (lingua inglese)
Prof. Organtini Giorgio (strumento musicale_sassofono)
Prof. Piermartire Carlo (strumento musicale_tromba)
Prof.Polini Giammarco (strumento musicale_chitarra)
Prof. Rapazzetti Marco (strumento musicale_clarinetto)
Prof. Stipa Ermelinda (sostegno)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il corso ha avuto come obiettivo quello di fornire ai docenti individuati per la Formazione d'Ambito, procedure e modalità relative alla valutazione. Il corso è stato proposto in modalità telematica dai docenti dell'Università di Macerata prof.ssa Lorella Giannandrea e prof. Pier Giuseppe Rossi.

Il percorso si è svolto in due annualità (2019-21; 2020-21) sul tema ***La valutazione nella scuola secondaria di primo grado***.

A partire da gennaio 2022 i docenti esperti hanno approfondito quanto già proposto durante la prima annualità ***MODALITÀ E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO*** tenutosi da luglio ad ottobre 2021 secondo calendario fissato da *USPR Marche.*

Dopo la fase iniziale informativa é seguita quella laboratoriale che ha visto impegnati i docenti referenti in attività di costruzione di compiti autentici con la relativa rubrica di valutazione. In modo particolare il gruppo dove ero stata inserita ha sperimentato quanto ideato per una classe con dinamiche relazionali conflittuali che hanno richiesto attività mirate tra cui l'attivazione dello sportello psicologico per l'intero gruppo-classe. Il compito autentico richiesto, favorendo la riflessione sulle dinamiche comportamentali emerse, perseguiva l'obiettivo di migliorare il clima di classe attraverso una maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco acquisita tramite un percorso di trasformazione

di un testo narrativo in uno storyboard. Le stesse docenti hanno poi elaborato una relativa rubrica sperimentando quanto suggerito dagli esperti durante il suddetto corso.

Relativamente alla disseminazione prevista dal Piano triennale di formazione, dopo la parte di co-progettazione con gli altri insegnanti referenti, ho condiviso il materiale raccolto durante il percorso formativo. Ho cercato di attirare l'attenzione dei miei interlocutori sulla valutazione delle competenze basata sui compiti autentici che mettono al centro dell'attenzione **l'alunno che diventa così protagonista del suo percorso formativo**. Riprendendo il filo conduttore della **valutazione autentica** come risorsa che rende trasparenti le attese degli studenti relativamente al compito e fotografa "come sono" per far capire loro (autovalutazione) "come dovrebbero essere", ho sottolineato come la valutazione per l'apprendimento precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo dal momento che non basta valutare ciò che l'alunno sa, ma occorre valutare ciò che l'alunno sa fare con ciò che sa.

I docenti coinvolti hanno ideato un percorso interdisciplinare avente titolo "*Un viaggio alla scoperta delle emozioni"* **per aiutare i ragazzi a scoprire le parti sconosciute del loro essere.** Grazie alle attività proposte gli alunni dovranno imparare a conoscersi, a gestire le loro relazioni interpersonali con compagni e docenti, ad affrontare i problemi e gli stress quotidiani, a confrontarsi con l'insuccesso e la frustrazione. In altre parole, devono diventare emotivamente competenti, nel tentativo di raggiungere il proprio **benessere personale e sociale**, indispensabile per affrontare la vita quotidiana in modo positivo.

Dopo la pianificazione dell'Uda di apprendimento, i docenti poi si sono cimentati nell'elaborazione di una rubrica valutativa rispettosa delle indicazioni date dagli esperti e sull'importanza della fase di Autovalutazione che viene solitamente trascurata dalla maggior parte degli insegnanti.

PUNTI DI FORZA

- Qualità degli interventi degli esperti e professionalità degli esperti.
- Coinvolgimento delle insegnanti partecipanti.
- Condivisione di buone pratiche valutative.
- Condivisione di riflessioni e confronto costruttivo tra persone di diverse realtà scolastiche.
- Pianificazione di attività laboratoriali.
- Elevata motivazione, entusiasmo e interesse da parte dei docenti coinvolti.
- Buona occasione di arricchimento formativo per la docente Referente.
- Clima collaborativo e sereno.

CRITICITÀ

Una criticità rilevata è riferita alla **eccessiva concentrazione dei corsi di formazione** dei vari ambiti territoriali tutti programmati nello stesso periodo.

Gli **argomenti proposti** dai formatori sono stati a volte una riproposizione di quanto già presentato durante la prima annualità. La novità relativa alla presenza delle ancore nella rubrica è apparsa una nota dolente nella costruzione della rubrica perché comporterebbe ulteriore dispendio di tempo ed energie dal parte del docente nella fase valutativa.

CONCLUSIONE

Alla fine di un percorso formativo impegnativo considero l'esperienza realizzata sicuramente positiva soprattutto nella parte relativa ai laboratori che mi hanno offerto la possibilità di approfondire una parte fondamentale dell'essere insegnante. Ritenendo, infatti la valutazione formativa un'operazione che accompagna tutto il processo di apprendimento-insegnamento, perché deve essere un atteggiamento di ricerca (si valuta per modificare, per innovare una determinata situazione), ho sentito fortemente la responsabilità conferitami nell'essere Referente appunto della valutazione. La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno, quindi è necessario saper valutare per essere insegnanti professionisti, dal momento che la valutazione:

- è parte centrale nell'attività didattica, non solo al momento finale del processo di insegnamento/apprendimento;
- è parte integrante del momento progettuale, nel corso del quale identificare anche i criteri, le modalità valutative e le forme di coinvolgimento degli allievi nella loro valutazione;
- deve stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la valorizzazione dei progressi e feedback costruttivi;
- deve dare agli allievi consapevolezza delle mete e dei criteri di valutazione;
- deve aiutare gli allievi a capire come migliorare;
- deve sviluppare autovalutazione e autoriflessione, rafforzando la responsabilità verso il proprio apprendimento;
- deve focalizzare l'attenzione su che cosa, perché e come si impara;
- deve essere attenta agli aspetti emozionali della valutazione;
- deve riconoscere i risultati degli allievi in rapporto alle loro potenzialità.

LA REFERENTE

Prof.ssa Assuntina Gaetano